



**“La nostra amministrazione sta finalmente mettendo in ordine una situazione irrisolta e complessa”**

“La delibera N.172 del 15-11-2024, recentemente approvata dall’Amministrazione Baccini, Ã” chiara e trasparente. **Garantisce ai concessionari uscenti la possibilitÃ di riottenere la concessione** attraverso un meccanismo di riassegnazione che prevede criteri preferenziali specifici” **lo dichiara il Consigliere del Comune di Fiumicino Massimiliano Catini, Delegato al Demanio marittimo, in merito alle dichiarazioni dell’opposizione sulle concessioni demaniali residenziali.**

“Questo include – **aggiunge** – i soggetti che, senza colpa, hanno perso lo status di concessionario o che si trovano in situazioni di disagio socio-economico e privi di alternative alloggiative. **Si tratta di un approccio responsabile e rispettoso delle norme vigenti**, che coniuga il principio di evidenza pubblica con la tutela delle persone piÃ¹ fragili”.

“La precedente delibera, emanata dal centro-sinistra sotto la guida di Montino, Ã” stata giudicata non attuabile da ben tre sentenze consecutive del TAR – **sottolinea Catini** – Questo evidenzia la sua inadeguatezza e l’incapacitÃ politica e amministrativa di chi oggi critica il nostro operato. **Il Partito Democratico non ha affrontato nÃ© risolto la questione, lasciando in ereditÃ una situazione irrisolta e complessa** che la nostra amministrazione sta finalmente mettendo in ordine”.

“Le lettere ricevute dagli utenti, cui si fa riferimento, non riguardano i soggetti tutelati dalla delibera emanata dalla precedente amministrazione. Pertanto, **parlare di esclusioni o ingiustizie Ã” un tentativo per generare confusione e allarmismo**, basandosi su una totale mancanza di conoscenza della materia. Ancora una volta, la posizione del centro-sinistra dimostra un’assoluta incompetenza e incapacitÃ di affrontare con serietÃ questioni delicate che si ripercuotono sulla vita dei cittadini. Trovo paradossale che chi grida alla ‘follia’ oggi non abbia saputo affrontare il problema quando era al governo” **conclude Massimiliano Catini**